

Didattica a distanza: dispositivi digitali individuali e comodato d'uso

Acquisto di nuovi dispositivi digitali individuali

Ai sensi dell'art. 120 del D.L. n. 18/2020 sono stati stanziati dal Governo ottantacinque milioni di euro per far fronte all'attuale emergenza sanitaria e consentire alle istituzioni scolastiche statali la prosecuzione della didattica tramite la diffusione di strumenti digitali per l'apprendimento a distanza.

Settanta di questi ottantacinque milioni di euro sono riservati all'acquisto di dispositivi digitali individuali, anche completi di connettività, da mettere a disposizione degli studenti meno abbienti da parte delle scuole, in comodato d'uso gratuito, perché gli allievi possano fruire delle piattaforme per la DAD; dieci milioni di euro, invece, sono finalizzati a dotare le scuole di strumenti digitali o per favorire l'utilizzo di piattaforme di e-learning, con particolare attenzione all'accessibilità degli studenti con disabilità.

Con queste risorse, come recita il comma 3 del citato articolo 120, *le istituzioni scolastiche acquistano le piattaforme e i dispositivi di cui al comma 1 lettere a) e b), mediante ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Qualora non sia possibile ricorrere ai predetti strumenti, le istituzioni scolastiche provvedono all'acquisto delle piattaforme e dei dispositivi di cui al comma 1, lettere a) e b), anche in deroga alle disposizioni del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.*

Si rammenta anche la possibilità di stipulare, ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 e dell'art. 47 del D.L. 129/2018, appositi accordi di rete tra scuole, pure attraverso l'ampliamento di quelli già esistenti, per attivare la collaborazione tra scuole anche per lo scambio di esperienze e di buone pratiche e per l'utilizzo e l'acquisto condiviso di dispositivi e di strumenti digitali per la didattica a distanza.

I dispositivi individuali per gli studenti e gli altri strumenti digitali che la scuola acquista sono, ovviamente, **inventariati** secondo quanto disposto all'art. 31 del Decreto Interministeriale n. 129/2018.



I dispositivi potranno essere concessi in **comodato d'uso gratuito** agli studenti, regolato anch'esso dal D.I. n. 129/2018 all'art. 30 (*Consegnatario, sostituto consegnatario, sub-consegnatario*) di cui si richiamano alcuni passaggi:

comma 1

Le funzioni di consegnatario sono svolte dal D.S.G.A. che, ferme restando le responsabilità del dirigente scolastico in materia, provvede a:

e) vigilare sul regolare e corretto uso dei beni affidati agli utilizzatori finali, che fruiscono del bene o consumano il materiale;

f) vigilare, verificare e riscontrare il regolare adempimento delle prestazioni e delle prescrizioni contenute nei patti negoziali sottoscritti con gli affidatari delle forniture di beni e servizi.

comma 2

Il dirigente scolastico nomina, con proprio provvedimento, uno o più impiegati incaricati della sostituzione del consegnatario in caso di assenza o di impedimento temporaneo.

comma 3

Nel caso di particolare complessità e di dislocazione dell'istituzione scolastica su più plessi, il dirigente scolastico può nominare, con proprio provvedimento, uno o più sub-consegnatari, i quali rispondono della consistenza e della conservazione dei beni ad essi affidati e comunicano al consegnatario le variazioni intervenute durante l'esercizio finanziario mediante apposito prospetto.

Comma 4

È fatto divieto ai consegnatari ed ai sub-consegnatari di delegare, in tutto o in parte, le proprie funzioni ad altri soggetti, rimanendo ferma, in ogni caso, la personale responsabilità dei medesimi e dei loro sostituti.

Dispositivi digitali individuali già in possesso delle scuole

Al fine di favorire l'attivazione della DAD, la scuola può concedere, in comodato d'uso gratuito, i dispositivi digitali individuali in suo possesso e momentaneamente inutilizzati alle famiglie degli studenti meno abbienti che ne hanno manifestato la necessità. Possibile anche la concessione in comodato d'uso dei device anche alle altre scuole del territorio che ne risultino prive sulla base di appositi accordi.

Si allega a questa [nota un fac-simile](#) di contratto di comodato d'uso di beni mobili.